



Associazione di Volontariato

Il Laboratorio

Giovani & Società

ATTO COSTITUTIVO

Il giorno 25 settembre 2010, in Via Barracco n.7 si sono riuniti i signori:

DE STEFANO FRANCESCO ADRIANO

nato a CASTELLAMMARE DI STABIA il 15/07/90

residente a SAN FELICE A CANCELLO (CE) in Via Barracco, 7 P.cco Izzo Scala B

FONZO VINCENZO

nato a MASSA DI SOMMA (NA) il 19/07/90

residente a SAN FELICE A CANCELLO (CE) in Via Barracco, 6

PISCITELLI GIANPAOLO

nato a MADDALONI (CE) il 29/3/89

residente a SAN FELICE A CANCELLO (CE) in via Maddaloni,24

DI NUZZO ANDREA

nato a MADDALONI (Ce) il 06-04-1985

residente a MADDALONI (CE) in via Canello n° 281 MADDALONI (CE)

SGAMBATO ALFONSO

nato a SAN FELICE A CANCELLO (CE) il 18/8/89

residente a MADDALONI (CE) , Via Canello 321

PINGITORE PAOLINO

nato a LAURO (Av) il 2/6/90

residente a ROGLIANO (CS) in via P.Mirabelli

che, di comune accordo, stipulano e convengono di costituire un' associazione di volontariato denominata: **Il Laboratorio**

L'Associazione promuove la partecipazione dei giovani della Valle di Suessola alle diverse forme di impegno volontario, favorendo la partecipazione attiva alla vita locale e l'impegno personale nelle attività socio-culturali e di aggregazione. Si spende in iniziative a carattere sociale e solidale, e in attività a sostegno del territorio e dell' ambiente.

L'associazione ha sede legale in SAN FELICE A CANCELLO (CE) alla Via Barracco,7 P.co Izzo Scala B ed ha durata illimitata nel tempo.

Il trasferimento di sede legale non costituisce modifica statutari.

L'associazione avrà come principi fondamentali la Costituzione Italiana, la legge 266/91, la legge regionale 11/2007 e lo Statuto sociale che ribadisce: l'assenza di fini di lucro, l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, l'elettività e la gratuità delle cariche sociali,gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, la sovranità dell'assemblea dei soci, il divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali, la libera e volontaria adesione all'associazione, il funzionamento basato sulla volontà democratica espressa dai soci.

I comparenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da n. 5 (cinque) membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

Presidente - FRANCESCO ADRIANO DE STEFANO

Vicepresidente - VINCENZO FONZO

Segretario - GIANPAOLO PISCITELLI

Consigliere - ANDREA DI NUZZO

Consigliere- ALFONSO SGAMBATO

Tutti i neominati dichiarano che non esistono elementi di incompatibilità e accettano le rispettive cariche.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firme dei soci fondatori in originale :

Alfonso Sgambato

Vincenzo Fonzo

Francesco Adriano De Stefano
Gianpaolo Piscitelli

Andrea di Nuzzo

Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Territoriale di Caserta

Il presente è il SECONDO originale

dell'atto registrato al n. 3211

Versati diritti per € ESENTE

Caserta, li 4 OTT 2010





Associazione di Volontariato

Il Laboratorio

Giovani & Società

STATUTO

Costituzione

E' costituita in San Felice a Canello (CE), alla Via Barracco n. 7, l'associazione di volontariato denominata : Il Laboratorio - Giovani e Società ai sensi della Legge 266/91, delle leggi regionali di attuazione, dalle norme generali del nostro ordinamento giuridico i contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici.
L'Associazione non ha fini di lucro.

Principi

L'Associazione di volontariato si basa su norme organizzative ispirate ai principi costituzionali e ai criteri di trasparenza amministrativa.

Lo statuto vincola alla sua osservanza tutti gli aderenti e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

In attuazione dello statuto l'associazione può disciplinare, con uno o più regolamenti approvati dall'assemblea ordinaria, le modalità di svolgimento dell'attività degli aderenti, i caratteri dell'impegno nei confronti dell'associazione, lo svolgimento delle assemblee, i rapporti con i dipendenti e altri aspetti organizzativi ritenuti importanti.

Il presente statuto può essere modificato con deliberazione della assemblea straordinaria adottata con la presenza di almeno dei tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Finalità e attività

L'Associazione di volontariato non ha scopo di lucro e persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale promuovendo iniziative a carattere sociale e solidale.

Promuove la partecipazione dei giovani della Valle di Suessola alle diverse forme di impegno volontario, favorendo la partecipazione attiva alla vita locale e l'impegno personale nelle attività socio-culturali e di aggregazione.

L'associazione Il Laboratorio intende creare un centro d'aggregazione che si ponga come punto di riferimento per i giovani al fine di offrire opportunità di espressione attraverso la realizzazione di laboratori ludico/educativi ed animazione sociale ovvero come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi collettivi assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente.

Promuove la cultura della solidarietà e la cura dei beni comuni per ampliare la consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini, quali membri attivi e partecipi della compagine sociale, anche attraverso attività di informazione sulla gestione della cosa pubblica al fine di renderli partecipi alla gestione del proprio territorio.

Promuovere campagne d'informazione per creare e rafforzare il principio della legalità e del senso civico come pure promuove iniziative a favore della pace e della giustizia.

Favorisce la socializzazione fra i "giovani" attraverso iniziative culturali ed opportunità per condividere esperienze rafforzando la comprensione reciproca tra giovani di diversi Paesi diffondendo le "opportunità" che gli organismi comunitari e internazionali pongono in essere nell'ottica di una cittadinanza attiva europea educando alla interculturalità e all'antirazzismo.

Favorisce la cultura del volontariato e lo scambio di conoscenze ed esperienze nell'ambito del Servizio Civile Volontario

Si spende in iniziative e in attività a sostegno del territorio e dell'ambiente anche in collaborazione con altri Enti e/o Istituzioni sensibilizzando la cittadinanza alla cura e al rispetto dell'ambiente anche attraverso campagne d'informazione, manifestazioni, convegni.

Si adopera per la tutela e valorizzazione del territorio, della natura e dell'ambiente, con particolare riferimento alle attività di Protezione Civile;

L'associazione **Il Laboratorio - Giovani e Società** nella realizzazione delle proprie finalità si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, promuovendo e realizzando autonome iniziative, forme di solidarietà sociale e di impegno civile tese a superare l'emarginazione e a migliorare la qualità della vita e delle relazioni umane.

Patrimonio ed Entrate

Le entrate della associazione sono costituite da:

contributi dei soci;

contributi di privati;

contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

contributi di organismi internazionali;

rimborsi derivanti da convenzioni;

entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita

voce di bilancio ex DM 10/05/95;

ogni altro tipo di entrate ammesse dalla Legge 266/91.

Il patrimonio sociale (indivisibile) è costituito da:

beni mobili e immobili;

donazioni, lasciti o successioni

L'importo della quota associativa è stabilito ed eventualmente modificato dal Consiglio Direttivo. L'aderente non ha alcun diritto sulla quota o sui contributi versati, né può chiederne la restituzione in caso di proprio recesso o esclusione o in caso di scioglimento dell'associazione.

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio.

Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

I contributi, le donazioni e i lasciti testamentari sono accettati dal Presidente, in qualità di legale rappresentante dell'associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, che ne stabilisce anche l'utilizzazione, in armonia con le finalità istituzionali dell'associazione.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio di inventario.

I beni immobili, mobili e mobili registrati di proprietà dell'associazione sono ad essa intestati ed elencati in apposito inventario conservato presso la sede dell'associazione.

Aderenti

Chi intende aderire all'associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne statuto e regolamenti.

La richiesta di adesione va presentata al Consiglio Direttivo che si riserva di accettare o meno tale richiesta motivando la sua decisione.

Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'associazione.

La qualità di socio si acquista al momento della delibera del Consiglio Direttivo, e non può essere trasmessa a terzi.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e pertanto non sono ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine, fermo restando il diritto di recesso.

Tra gli aderenti vige una disciplina uniforme del rapporto associativo ed è espressamente esclusa ogni sorta di limitazione alla vita dell'associazione; tutti i soci, in regola con il versamento della quota sociale , godono del diritto di votare in assemblea e di candidarsi per le cariche sociali.



Gli aderenti non possono intrattenere con l'associazione alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, né altro rapporto dal contenuto o effetti patrimoniali.

Gli aderenti possono essere rimborsati, nei limiti e con le modalità preventivamente fissate dal Consiglio Direttivo o dall'assemblea, delle spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività e che siano documentate.

Gli aderenti hanno l'obbligo di versare la quota associativa, secondo l'importo stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo. Il versamento è riferito all'anno.

Diritti e Doveri degli Aderenti

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle norme del presente statuto e delle deliberazioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Ciascun socio deve :

- rispettare le norme contenute nell'Atto Costitutivo, nello Statuto, negli eventuali Regolamenti ed in tutte le deliberazioni della Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo
- tenere una condotta corretta ed evitare qualsiasi comportamento che possa gettare discredito sulla Associazione o sui suoi rappresentanti ;
- pagare la quota sociale stabilita annualmente, entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo, con esclusione dei Soci Onorari ;
- cooperare al raggiungimento delle finalità per cui l'Associazione si è costituita, sotto il coordinamento del Consiglio Direttivo;
- frequentare i locali dell'associazione e a partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla stessa;
- riunirsi in assemblea per discutere sulle questioni riguardanti l'associazione,
- esercitare, per l'associato la maggiore età ,il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione,per l'approvazione del bilancio annuale consuntivo e preventivo,di eleggere ed essere eletto membro degli organi dirigenti;
- essere informati dei programmi dell'Associazione deliberati dal Consiglio Direttivo.

Recesso

Chiunque aderisca all'associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi all'associazione stessa; dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo .

Il recesso ha effetto dal giorno in cui è pervenuta la comunicazione del recedente.

E' considerato recedente il socio in arretrato con il pagamento della quota annuale.



Esclusione

Ogni socio, in presenza di gravi motivi o di gravi comportamenti contrari alle norme dello statuto o lesive della persona di altri componenti l'Associazione, può esserne escluso con delibera del Consiglio Direttivo.

Prima di procedere all'esclusione al socio, devono essere contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli la facoltà di replica.

Il provvedimento diventa effettivo dopo trenta giorni dalla data di comunicazione. Avverso il provvedimento può essere inoltrato ricorso al collegio arbitrale.

Il ricorso sospende l'efficacia della deliberazione fino alla pronuncia del collegio stesso.

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'associazione:

l'Assemblea Generale degli associati
il Consiglio Direttivo

il Presidente

Tutte le cariche sono elettive e accettate a titolo di gratuità

Assemblea

L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'associazione.

L'assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per procedere all'approvazione del bilancio consuntivo (entro il 30 aprile di ciascun anno solare) e del bilancio preventivo (entro il 30

novembre dello stesso anno).

Essa inoltre:

- provvede alla nomina del Consiglio Direttivo;

- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione;

- delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, sulle modifiche al presente statuto;

- approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'associazione;

- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo

patrimonio.

L'assemblea è convocata dal Presidente su sua iniziativa oppure se ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli aderenti ovvero da 2/3 dei consiglieri.

La lettera di convocazione deve contenere espressamente indicati gli argomenti che s'intendono discutere all'ordine del giorno e deve pervenire almeno venti giorni prima della

data fissata per la discussione.

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno degli aderenti. Ciascun aderente può intervenire a mezzo delega rilasciata ad altro associato.

Ciascun associato può essere portatore di una sola delega.

In caso di mancato ragguaglio del numero legale di partecipanti, l'assemblea si riunisce, entro le 24 ore, in seconda convocazione ed è validamente costituita con la presenza di un terzo degli associati, intervenuti di persona o a mezzo delega, come precisato in precedenza.

Le predette norme non trovano applicazione nei casi di modifica dello statuto o di scioglimento dell'Associazione, così come precisato in seguito.

L'assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo nei casi di modifica dello statuto o scioglimento dell'Associazione

Non hanno diritto di voto gli associati non in regola con il pagamento della quota associativa.

Consiglio Direttivo

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 5 membri, compresi il Presidente, il vice Presidente. Il Consiglio ha durata triennale ed i suoi componenti sono rieleggibile

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere si provvederà alla sua sostituzione con il primo non eletto nelle precedenti elezioni.

Dalla nomina a consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Il Consiglio nella sua prima riunione nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente, o su richiesta scritta di almeno due consiglieri, per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Il Consiglio può deliberare validamente con la presenza effettiva della maggioranza del numero dei consiglieri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Di ciascuna riunione si redige verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, viene numerato, datato e inserito nell'apposita raccolta.

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Organizzazione. Delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto; sottopone i bilanci consuntivi e preventivi all'approvazione dell'assemblea; accoglie o respinge le domande degli aspiranti aderenti; assume i provvedimenti di esclusione degli aderenti; assume collaboratori o dipendenti in numero strettamente indispensabile per la continuità delle attività.

Presidente

Il Presidente dell'associazione detiene la rappresentanza dell'associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio.

Al Presidente dell'associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e di urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.



Il Presidente convoca e presiede l'assemblea, il Consiglio Direttivo e , ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all'assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

Vice Presidente

Il vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Tesoriere

Il tesoriere cura la gestione della cassa dell'associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile

Segretario

Il segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'associazione.

Il segretario cura la tenuta del libro verbali delle assemblee, del Consiglio Direttivo nonché del libro degli aderenti all'associazione.

Cura altresì la gestione della cassa dell'associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile

Clausola Compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione e gli associati e tra gli associati medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri designati rispettivamente uno da ciascuna delle parti in contestazione ed il terzo, che assume la veste di Presidente dall'Assemblea.

Inoltre esso è chiamato a dirimere eventuali divergenze sull'applicazione delle norme dello statuto e regolamento. Decide sui ricorsi presentati dai soci avverso i provvedimenti del Collegio direttivo.

Il Collegio giudicherà ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo è inappellabile



Bilancio consuntivo e preventivo

Gli esercizi dell'associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 28 febbraio di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Entro il 30 settembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

Avanzi di gestione

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni di volontariato. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Modifiche allo statuto – Scioglimento

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi statutari o da almeno un decimo degli associati. Su di esse l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di due terzi degli associati ed in seconda convocazione, con la presenza della metà degli associati.

Lo scioglimento, per qualunque causa, dell'Associazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo ed approvato con il voto favorevole di almeno i 2/3 degli associati appositamente convocati in assemblea con specifico ordine del giorno.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione delle organizzazioni di volontariato, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, così come previsto dal 4° comma dell'art.5 della legge 266/91, fatto salvo diverse disposizioni imposte dalla normativa vigente al momento.

Legge applicabile

Per disciplinare quanto non previsto nel presente statuto, si fa ricorso alle norme in materia e alle disposizioni del Codice Civile.

